

Liceo scientifico A. Einstein
Anno scolastico 2023-2024

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA
CLASSE 3E
Prof. Valentina Puleo

Libro di testo: Battistini, Cremante, Fenocchio, *Se tu segui tua stella*, Bruno Mondadori, vol 1
Dante Alighieri, *Inferno*, edizione libera

La Letteratura delle Origini

Letteratura in lingua d'oc e d'oïl; De amore di Andrea Cappellano (*I comandamenti dell'amore*); Guglielmo IX, *Come il ramo del biancospino*; Bernard de Ventadorn, *Amore e poesia*

San Francesco d'Assisi: cenni biografici, analisi del *Cantico delle creature*

La scuola siciliana

Caratteri della scuola e tematiche prevalenti.

Giacomo da Lentini: analisi dei testi *Meravigliosamente*; *Io m'aggio posto in core a Dio servire*

La poesia siculo-toscana

Caratteri della corrente e tematiche prevalenti.

Guittone d'Arezzo: analisi del testo *Ahi lasso! Or è stagion de doler tanto*

La Letteratura comico-realistica e comico-parodica

Cecco Angiolieri: cenni biografici, poetica, analisi del testo *Tre cose solamente m'ènno in grado*; *S'i fosse foco, ardere' il mondo*

Folgore da san Gimignano: *Di maggio*

Il dolce Stilnovismo

Origini del nome, temi e stile, presupposti filosofici.

Guido Guinizelli: cenni biografici, poetica, analisi dei testi *Al cor gentil rempaira sempre amore*; *Io voglio del ver la mia donna laudare*; *Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo*

Guido Cavalcanti: cenni biografici, poetica, analisi dei testi: *Chi è questa che ven ch'ogn'om la mira*; *Voi che per li occhi mi passaste 'l core*

Dante Alighieri

Biografia dettagliata, opere, poetica, stile.

- La *Vita Nuova*: riassunto dell'opera. Analisi dei testi: *Il libro della memoria*, *Il primo incontro*, *La donna schermo*; *La negazione del saluto*; *gli effetti del saluto*; *La poetica della lode*; *Donne ch'avete intelletto d'amore*; *Tanto gentile e tanto onesta pare*; *Oltre la spera che più larga gira*; *La mirabile visione* (capp. I, II, X, XI, XVIII, XIX, XXVI, XLI, XLII)
- Le *Rime*: partizione e tematiche dell'opera. Analisi dei testi: *Guido i' vorrei che tu Lapo ed io*; *Chi udisse tossir la malfatata*
- Il *Convivio*: riassunto e struttura dell'opera.
- Il *De vulgari eloquentia*: riassunto e struttura dell'opera.
- Il *De Monarchia*: riassunto e struttura dell'opera.

Uscita didattica informale nella Firenze dantesca in data domenica 26 novembre 2023

Francesco Petrarca

Vita, opere, poetica, stile

- Opere in latino: riassunto, contesto e importanza nel panorama letterario dell'autore. L'*Africa*, *De vita solitaria*; *Secretum* con analisi del testo: *I pericoli dell'amore terreno*; *Due visioni inconciliabili* (III); Epistolario con analisi del testo *L'ascesa al monte ventoso* (*Familiares*, IV, 1)
- Opere in volgare: *Triumphs* (solo struttura, trama e tematiche) e *Rerum vulgarium fragmenta* (struttura, formazione, tematiche, stile, filoni interpretativi). Analisi dei testi: *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono*; *Movesi il vecchierel canuto e bianco*; *Solo et pensoso i più deserti campi*; *Benedetto sia 'l giorno, 'l mese et*

*l'anno; Erano i capei d'oro a l'aura sparsi; Chiare, fresche e dolci acque, O cameretta che già fosti un porto;
Pace non trovo e non ho da far guerra; Zephiro torna e 'l bel tempo rimena.*

Giovanni Boccaccio

Vita, opere, poetica, stile

- Riassunto, tematiche e novità delle opere del periodo napoletano (*Caccia di Diana, Filostrato, Filocolo, Teseida*)
- Riassunto, tematiche e novità delle opere del periodo fiorentino (*Ninfale d'Ameto, Elegia di Madonna Fiammetta, Amorousa visione, Ninfale fiesolano*).
- Riassunto, tematiche e novità delle opere del periodo certaldese: *Il Corbaccio*; la promozione della figura di Dante
- *Decameron*: struttura, tematiche, stile, novità. Lettura commentata del *Proemio*, dell'*Introduzione alla prima giornata* e delle novelle: *Andreuccio da Perugia, Lisabetta da Messina, Guglielmo Rossiglione, Nastagio degli Onesti, Federigo degli Alberighi, Chichibio cuoco, Calandrino e l'elitropia, Griselda*.

Dante, *Inferno*: cosmologia dantesca, introduzione alla Commedia, categorie interpretative, lettura commentata dei canti: I, II, III, IV, V, VI, X, XXVI, e riassunto dei principali altri canti.

Tipologie testuali: simulazioni dell'esame di stato: Analisi del testo (A1, A2); tema argomentativo (B).

Letture domestiche (con relativa discussione in classe): Seneghini-Giani, *Giovinette*; D. Buzzati, *Viaggio agli inferni del secolo*; L. Santucci, *Orfeo in Paradiso*; E. Bruck, *Il pane perduto*; L. Sciascia, *A Ciascuno il suo*; D. Mencarelli, *Tutto chiede salvezza*.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE: a San Gimignano, Siena e Arezzo, sulle orme di Cecco Angiolieri, Guittone, Folgore e nel ricordo di Montaperti.

COMPITI PER LE VACANZE

CLASSE 3E

Prof. Valentina Puleo

ITALIANO

Per tutti

Leggere i seguenti testi:

- N. Machiavelli, *La Mandragola*
- J.W. Goethe, *I dolori del giovane Werther* (va bene qualsiasi traduzione)
- G. Bassani, *Il Giardino dei Finzi-Contini*

Guardare lo spettacolo di Marco Baliani e Stefano Accorsi, *Giocando con Orlando*, registrato e disponibile su Youtube: <https://youtu.be/TMV8K1o6Gyg?si=Lz8qJmNCcJe68kGr>

Per il debito (e per chi è fragile):

- svolgere i due elaborati scritti che trovate di seguito (su word o su foglio protocollo) ed inviarli **ENTRO il 20 AGOSTO** alla docente.
- Ripassare il programma di Letteratura italiana, sulla base degli accordi individuali con la docente.

TRACCE DI TEMI PER IL DEBITO DI ITALIANO

TRACCIA B

Roberto Cicala, *Troppi eventi fanno male alla vera cultura*, La Repubblica 30 gennaio 2018

«A Milano colpiscono le molte realtà piccole che insistono nel credere in un'umanità che non si abbruttisce nei saldi, nello shopping»: così Silvano Petrosino, tra i filosofi più seguiti dai giovani in Cattolica, fa un bilancio controcorrente della cultura, in città e non solo, a partire dal nuovo saggio *Contro la cultura. La letteratura, per fortuna* (Vita e Pensiero, Milano, 2018). Punta il dito contro una politica culturale che spesso premia superficialità e apparenza non facendo emergere complessità e fecondità nel sociale: «è la leggerezza di una "Milano da bere" che sta tornando: uno stile che può anche andar bene ma non esprime l'anima pensante e solidale della città. Una maschera luccicante che eccita un po' ma alla fine annoia».

Studioso di Lévinas, su cui ha appena scritto un libro per Feltrinelli (*Le due sapienze*), Petrosino ha il colpo di fulmine a 15 anni quando, studiando da perito chimico, scopre in vacanza l'Apologia di Socrate di Platone da un amico e così, dopo il diploma, sceglie filosofia: «è una materia all'apparenza astratta ma affronta quegli enigmi sulla nostra condizione che può postulare ma di cui solo la letteratura ci permette di fare esperienza». Non avviene sempre nei cartelloni dei grandi eventi e negli spazi dei media di cui Petrosino critica una strana «fame di cultura» che «spesso si trasforma in una sorta di bulimia, di conformismo e facili certezze, normalizzando la molteplicità problematica che invece resta nelle narrazioni letterarie».

Come il suo maestro Derrida, è convinto che i valori di «gratuità, interiorità, spiritualità» dello scrivere, innanzi tutto per se stessi, si possano perdere in un'idea di cultura globalizzata ed effimera che «gratifica e consola» semplificando e appiattendolo, mentre il libro mantiene questa concentrazione di valori.

Avviene anche a Milano, quando alla positiva moltiplicazione festivaliera, orientata più alla vetrina e alla rapidità che al confronto, non corrisponde un dibattito approfondito e lento, come avviene nella lettura di un'opera letteraria o in esperienze lasciate ai margini in teatrini di periferia: «ma la cultura che va in profondità è fatta anche del volontariato, dell'attività degli oratori e di teatri e centri culturali minuscoli che hanno una programmazione di livello anche se non raggiungono la vetrina mediatica. Sarebbe un grave errore sottovalutare queste realtà». Nel libro cita molti autori tra cui Gadda, «la cui grandissima lezione è stata unire l'"ingegneristico" con il barocco, da uomo vivace senza essere volgare. Nei suoi momenti migliori Milano riesce a esprimere uomini simili». Petrosino guarda in particolare ai giovani con una formula «semplice, almeno a dirsi: dar loro fiducia. Purtroppo la società oggi chiede costantemente di fare di più con master e specializzazioni, inseguendo senza sosta il mito dell'eccellenza. Ma non dobbiamo diventare "i migliori", bensì "migliori"».

Proprio ai giovani Petrosino ricorda che «la condizione della verità e della cultura vera non è la certezza, ma la fecondità».

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il pensiero di Petrosino presentato da Cicala in non più di 5 righe
- 2) In che senso la “letteratura” intesa da Petrosino è contrapposta alla “fame di cultura” di cui parla?
- 3) Quali ambiti sono compresi nel termine “cultura”, per Petrosino?
- 4) Quale messaggio Petrosino vuole lanciare ai giovani e perché?

Produzione

A partire dalla riflessione di Petrosino sulla cultura e sul ruolo della letteratura nella società di oggi, esponi le tue riflessioni in merito: sei d'accordo con l'idea che il libro restituisca ancora la "molteplicità problematica" dell'esistenza o pensi che anche la "moltiplicazione festivaliera" della cultura abbia una propria dignità?

Sviluppa le tue argomentazioni in un elaborato coerente e coeso. Se vuoi, puoi dividere il tuo testo in paragrafi.

TRACCIA A2

ITACA

(di Konstantinos Kavafis, 1911, trad. F. M. Pontani)

Se per Itaca volgi il tuo viaggio,
fa' voti che ti sia lunga la via,
e colma di vicende e conoscenze.
Non temere i Lestrigoni e i Ciclopi
o Poseidone incollerito: mai
troverai tali mostri sulla via,
se resta il tuo pensiero alto e squisita
è l'emozione che ci tocca il cuore
e il corpo. Né Lestrigoni o Ciclopi
né Poseidone asprigno incontrerai,
se non li rechi dentro, nel tuo cuore,
se non li drizza il cuore innanzi a te.

Fa' voti che ti sia lunga la via.
E siano tanti i mattini d'estate
che ti vedano entrare (e con che gioia
allegra) in porti sconosciuti prima.
Fa' scalo negli empori dei Fenici
per acquistare bella mercanzia,
madrepore e coralli, ebani e ambre,
voluttuosi aromi d'ogni sorta,
quanti più puoi voluttuosi aromi.
Recati in molte città dell'Egitto,
a imparare dai sapienti.

Itaca tieni sempre nella mente.
La tua sorte ti segna a quell'approdo.
Ma non precipitare il tuo viaggio.
Meglio che duri molti anni, che vecchio
tu finalmente attracchi all'isoletta,
ricco di quanto guadagnasti in via,
senza aspettare che ti dia ricchezze.

Itaca t'ha donato il bel viaggio.
Senza di lei non ti mettevi in via.
Nulla ha da darti più.

E se la ritrovi povera, Itaca non t'ha illuso.
Reduce così saggio, così esperto,
avrà capito che vuol dire un'Itaca.

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto del componimento di Kavafis in non più di 5 righe
- 2) Il nome di Itaca compare in diverse strofe: quali connotazioni assume tale termine e in quali sedi metriche è posto?
- 3) Chi sono i Lestrigoni, i Ciclopi e Poseidone incollerito? Quali significati acquisiscono nel componimento di Kavafis?
- 4) In quali luoghi e per quali scopi il poeta auspica che il lettore vada?

Interpretazione

In diversi componimenti, romanzi o novelle, viene affrontato il tema del viaggio, che di volta in volta assume varie connotazioni e coinvolge luoghi o personaggi differenti.

Ripensa alle tipologie di viaggio che hai letto o studiato nella tua esperienza scolastica e personale e rifletti sul messaggio che gli autori hanno voluto trasmettere attraverso la trattazione di tale tematica.